

Enzo Mecacci

## I MANOSCRITTI DELL'OPERA DELLA METROPOLITANA DI SIENA CONSERVATI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DEGLI INTRONATI

Il primo di aprile del 1761 il Rettore dell'Opera della Metropolitana di Siena, Niccolò Borghesi, consegna alla Pubblica Libreria di Sapienza, quella che oggi è la Biblioteca Comunale degli Intronati, 155 libri, ottemperando ad un «viglietto dell'Illustrissimo Collegio di Balìa delli 28 marzo 1761», come si legge in una nota posta nell'inventario dei beni dell'Opera del 1741, l'ultimo redatto prima di questa cessione, a fianco della citazione relativa ai libri stessi<sup>1</sup>. Il Bibliotecario che li prende in carico, l'abate Giuseppe Ciaccheri, stila, il successivo 27 aprile, il *Catalogo de' Libri, e Codici Latini manoscritti trasportati dalla venerabile Opera Metropolitana in questa pubblica Libreria*<sup>2</sup> (TAVV. V-XVI), nel quale si trovano 120 voci relative ai manoscritti, per un totale di 123 volumi più una serie di quaderni slegati, difficilmente quantificabili ed individuabili, indicati genericamente al n. 26, *Fasciculus Fragmentorum Membranaceorum*, e 26 libri a stampa, per un totale di 150 pezzi, cinque in meno di quelli indicati nei registri dell'Opera. Questa differenza potrebbe essere imputata al fatto che alcuni dei manoscritti compositi della BCI provenienti dalla Metropolitana mostrano chiaramente che il loro «assemblaggio» attuale è stato realizzato dopo il

1. OperaSi 1510 (882), f. 142r.

2. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, trascritto da B. KLANGE ADDABBO (che lo indica come «inserto 6»), *Gli inventari delle antiche biblioteche senesi*, in *La Miniatura tra Gotico e Rinascimento*. Atti del II Congresso di Storia della Miniatura Italiana (Cortona, 24-26 settembre 1982), voll. II, a cura di E. SESTI, Firenze 1985: vol. I, pp. 215-221.

loro passaggio alla biblioteca pubblica, quindi in precedenza dovevano essere considerati pezzi a sé stanti, che con tutta probabilità il Ciaccheri ha incluso nel n. 26 del *Catalogo*.

Questo passaggio dei manoscritti alla biblioteca universitaria segna il loro ritorno alla luce, perché, ritenuti ormai inutili, all'interno dell'Opera della Metropolitana erano relegati all'interno e sopra ad una «scanzia»<sup>3</sup>:

Una scanzia grande entrovi più, e diversi libri manuscritti, e stampati, de' quali vi è l'inventario visto e considerato da' detti signori, con n° centonove pezzi di libri numerati con detti numeri, alcuni de' quali sono scritto Gotico.

Sopra detta scanzia n. vent'otto libri antichi manuscritti, e poco intelligibili<sup>4</sup>.

Anche in questo caso vi è una discordanza numerica con quanto abbiamo visto prima, dato che si indicano 137 unità, ma si deve considerare che siamo 20 anni prima della consegna dei volumi. Altra cosa da notare è che, con tutta probabilità, i «centonove pezzi di libri numerati» debbono essere tutti manoscritti, anche se nell'annotazione si parla di «libri manuscritti, e stampati», per un motivo che vedremo in seguito; l'imprecisione sarebbe da imputarsi alla superficiale fretteolosità di chi stendeva l'inventario e si trovava ad elencare cose ritenute di nessun valore, che non valeva la pena di controllare puntualmente.

La considerazione nella quale sono stati tenuti i manoscritti all'interno dell'Opera della Metropolitana ha subito nel tempo alterne vicende. Presenti fin dal primo inventario dei beni, quello del 1364<sup>5</sup>, se ne può seguire il progressivo incremento negli anni, ma a lungo sono stati considerati solamente come oggetti, alla stregua degli altri arredi liturgici. Solo a partire dal 1439 assumono la dignità di biblioteca: vengono descritti con più precisione nel loro aspetto formale (scrittura, legatura) e con una maggiore attenzione al contenuto, anche se le opere non sempre sono iden-

3. Qui ed in tutti i documenti si usa sempre il termine «scanzia» con la «z», uso tipico del Senese (affricazione di /s/ in contesto postconsonantico).

4. OperaSi 1510 (882), f. 141v.

5. Per un'analisi completa degli elenchi dei manoscritti riportati all'interno degli inventari dell'Opera della Metropolitana di Siena rimando al mio precedente articolo: *I tranelli degli inventari ovvero la bontà del dubbio circa origini e provenienza*, in «Codex Studies» 4 (2020), pp. 181-220, consultabile on-line ([http://www.sismel.info/Codex\\_Studies/CodexStudies\\_4.pdf](http://www.sismel.info/Codex_Studies/CodexStudies_4.pdf)), ed al testo della conferenza da me tenuta il 9 febbraio 2020 nel Museo dell'Opera della Metropolitana di Siena nel corso dell'iniziativa *Il Saloncino - Un tè all'Opera*, pubblicato nell'articolo *Curiosità e scoperte nei manoscritti passati nel 1761 dall'Opera della Metropolitana di Siena alla pubblica Libreria di Sapienza*, in «Bullettino Senese di Storia Patria» 127 (2020), pp. 206-239.

tificate correttamente; si riportano anche gli *incipit*, pur con qualche errore ed imprecisione, e, soprattutto, viene attribuita ad ognuno una segnatura, costituita da un numero d'ordine, che fortunatamente in molti dei codici si conserva ancora [TAV. I. I]. Nel corso del sec. XVI, comunque, i manoscritti perdono di nuovo di importanza e dal 1590 non vengono più indicati negli inventari tutti quelli di argomento non liturgico, anche se, come abbiamo visto nella precedente citazione, se ne teneva un inventario, nel quale erano riportati i 109 numeri corrispondenti ai volumi contenuti nella «scanzia». Questo documento non si è conservato, ma se ne trova una copia fra le *Miscellanee* di Uberto Benvoglianti<sup>6</sup>. Si tratta di un elenco di 109 manoscritti, «numerati con detti numeri», che doveva servire per un riordino del fondo; infatti, i numeri per la maggior parte sono depennati e sostituiti da uno diverso. Per questo è ipotizzabile che i «centonove pezzi di libri» citati nell'annotazione siano in realtà tutti manoscritti.

Questo elenco, però, testimonia una revisione non ancora portata a termine, come dimostra il fatto che vi si trovino 7 numeri duplicati ed altrettanti mancanti; forse l'opera dell'erudito fu interrotta dalla sua morte il 23 febbraio 1733, pur senza escludere che possa anche essere stata portata a termine senza che il Benvoglianti abbia mantenuto per sé il testo definitivo. A distanza di alcuni anni un nuovo riordino fu progettato da un altro intellettuale senese, Giovan Girolamo Carli, come si vede ai ff. 159r-160 del ms. C.VII.6 della BCI, ma il lavoro è stato solo iniziato, visto che si interrompe dopo tre schede; anche in questo caso è possibile formulare un'ipotesi di datazione. Si può pensare, infatti, che Carli abbia posto mano al progetto nel 1742 al suo rientro da Bologna e l'abbia subito interrotto perché chiamato alla cattedra di Eloquenza al Seminario di Colle di Val d'Elsa; da qui andrà a Gubbio e tornerà a Siena solo trent'anni più tardi, quando ormai i manoscritti erano stati consegnati alla biblioteca pubblica. Dei tre codici analizzati Carli cita i numeri d'inventario e questo è molto importante per noi, perché corrispondono esattamente a quelli che li contraddistinguevano nella copia del Benvoglianti (uno originale e due corretti), attestando che tale inventario era ancora in vigore e, quindi, era indubbiamente quello a cui ci si riferiva nell'annotazione vista in precedenza. Comunque il Carli, illustrando il suo progetto, descrive la conservazione dei manoscritti con termini tutt'altro che entusiastici, ma anche la valutazione che dà del lavoro del Benvoglianti è piuttosto impietosa:

6. BCI C.V.3, ff. 300r-309v.

Essi al presente si trovano mal disposti in una scansia. Molti anni sono ne fu fatto un Indice, che è scorrettissimo<sup>7</sup>.

Questo probabilmente dipende dal fatto che Benvoglianti non era riuscito, forse proprio per il non aver portato a conclusione il suo lavoro, a dare ai codici un ordinamento logico per materia.

Un'anonima raccolta di alcuni libri liturgici presenti all'Opera della Metropolitana, redatta nel 1708 e contenuta in BCI G.V.10, ci testimonia che agli inizi del '700 questi avevano un ordinamento almeno parzialmente differente; infatti, solo in due casi i loro numeri corrispondono a quelli del Benvoglianti, mentre negli altri sono diversi. Probabilmente si riferiscono all'ordinamento che lo studioso si era proposto di modificare.

I manoscritti non ci aiutano a capire cosa sia accaduto di preciso, perché non conservano traccia di questi cambiamenti e ben poco resta anche dei numeri del Benvoglianti, perché non erano stati scritti al loro interno, ma erano segnati in talloncini cartacei incollati in basso all'interno del piatto anteriore della coperta in modo da far fuoriuscire il numero, come si può vedere in F.V.3 (n. 31) [TAV. I.2], F.IX.1 (n. 12) [TAV. IV], G.III.11 (n. 51), che lo riportano ancora; fino ad alcuni anni fa si era conservato integro anche in G.IV.22 (n. 62), ma al momento non vi è più; l'avevo visto all'inizio degli anni '90 del secolo scorso e ne conservo una vecchia immagine in bianco e nero [TAV. II.1]. Di un altro è rimasto soltanto il numero, che costituisce ora uno dei frammenti della coperta originale incollati all'interno del piatto anteriore di restauro di G.III.13 (n. 56); questo è interessante perché riporta il numero assegnato dal Benvoglianti dopo la correzione, collegando, quindi, queste signature al lavoro dell'erudito. La posizione in cui erano collocati i cartellini ha provocato la perdita di questi numeri anche nella maggior parte dei manoscritti che hanno ancora la legatura originale; infatti, sono molti quelli che conservano nella contoasse anteriore unicamente il frammento cartaceo incollato. Essendo divenuti inutili i numeri non sono mai stati reintegrati.

In compenso, se così si può dire, molti codici provenienti dall'Opera portano un numero, per lo più nel primo foglio, ma a volte in uno di guardia, che non corrisponde a nessuno degli inventari conosciuti [TAV. II.2]; che questo si riferisca all'Opera della Metropolitana è fuori di dubbio, perché si trova unicamente nei manoscritti che hanno tale provenienza. Più interessante è la presenza di una signature per Gradino (da I a IV) e

7. BCI C.VII.6, f. 159r.

numero presente in molti di questi codici [TAVV. III.1 e IV]. Anche per questa non si ha un inventario di riferimento, ma è sicuro che si riferisca ad un ordinamento dato all'interno della Metropolitana, che dovrebbe essere ricollegabile ad una riorganizzazione dell'archivio effettuata dopo il 1741, altrimenti sarebbe stata indicata nella nota citata in precedenza, ed ovviamente prima del 1761, per ottemperare alla costituzione apostolica *Maxima vigilantia*, emanata da papa Benedetto XIII il 14 giugno 1727, con la quale si davano disposizioni per il riordino e l'inventariazione degli archivi ecclesiastici. Non deve meravigliare il fatto che ci si sia adeguati molti anni dopo, basti pensare che il riordino dell'archivio di Monte Oliveto Maggiore fu eseguito da Marcantonio Chiocci da Gubbio solo tra il 1760 ed il 1764.

In conclusione, noi abbiamo a disposizione una serie di dati, spesso parziali ed imprecisi, ma che contribuiscono nel loro complesso all'identificazione dei codici appartenuti all'Opera della Metropolitana di Siena. Riassumendo, ci sono gli inventari dell'Opera quattro-cinquecenteschi, che elencano i manoscritti e, pur se non sono esenti da errori nelle descrizioni, riportano la segnatura, che in molti casi si trova ancora annotata all'interno delle legature o nel primo foglio; abbiamo l'inventario settecentesco trascritto dal Benvoglianti, le cui descrizioni, quando non sono generiche («Un Messale», «Un libro legale»), riportano dati che consentono l'individuazione dei manoscritti; gli studi, anche se numericamente limitati, del Carli e dell'anonimo di G.V.10 sono anch'essi importanti per le identificazioni; ci sono poi i numeri riportati all'inizio dei codici e le segnature settecentesche per Gradino e numero, che ricollegano inequivocabilmente i manoscritti all'Opera; infine, abbiamo il *Catalogo* del Ciaccheri, che ci descrive i pezzi al momento del passaggio alla biblioteca universitaria, all'interno del quale non sempre sono indicati con correttezza datazione, formato e contenuto, ma resta comunque il punto di partenza per rintracciare i manoscritti all'interno della BCI. A questi dati si aggiungono alcune note di possesso [TAV. III.2] o di lascito [TAV. IV] presenti sui manoscritti ed altre informazioni che si possono recuperare dai registri dell'Archivio dell'Opera della Metropolitana<sup>8</sup>.

L'aver preso in considerazione tutti gli elementi di riscontro a nostra disposizione nel corso dell'analisi dei codici della Biblioteca Comunale, che contengono le opere indicate dagli inventari, ha portato ad una identi-

8. In alcuni casi non li ho visionati direttamente, ma li ho desunti dall'edizione fattane da Monika Butzek, sempre citata in nota, *Gli inventari della sagrestia della Cattedrale senese e degli altri beni sottoposti alla tutela dell'operaio del Duomo* (1389-1546), a cura di M. BUTZEK, Firenze 2012.

ficazione completa del lascito dell'Opera: su 123 manoscritti ne sono stati individuati 121, mentre gli altri due sono certamente andati perduti in un momento successivo al passaggio alla biblioteca, dato che non si trovano più all'interno della BCI; inoltre, si è cercato di ipotizzare quali fascicoli slegati, poi confluiti all'interno di altri codici, fossero compresi nella voce 26 del *Catalogo*, il già citato *Fasciculus Fragmentorum Membranaceorum*, individuandone quattro.

Una volta completato il lavoro di ricerca e di identificazione dei manoscritti dell'Opera, si è posto il problema di come esporne i risultati. La forma che sembrava migliore per renderne ragione in maniera sintetica, ma esauriente, sembrava quella di una tabella, ma il dubbio era su come ordinarla, se secondo l'attuale collocazione, privilegiando il reperimento in biblioteca, o secondo la numerazione del *Catalogo* del Ciaccheri, per evidenziare la completezza della ricostruzione del *corpus*. Alla fine, la scelta è stata duplice, in modo da consentire entrambe le operazioni: la tabella è stata ordinata partendo dalle segnature della BCI, ma si è anche operata una trascrizione del *Catalogo*, che, anche se già pubblicato, non aveva avuto grande diffusione, con l'indicazione, alla fine di ciascuna delle voci, della segnatura del relativo manoscritto, che serve come rimando alla tabella. Naturalmente la trascrizione del *Catalogo* è stata effettuata direttamente sull'originale, il che ha permesso anche di correggere alcune imprecisioni dell'edizione.

La tabella, infine, è stata suddivisa in nove colonne, in maniera da poter offrire una visione completa della storia dei singoli manoscritti, come emerge non solo dalle note di possesso e dagli stemmi presenti su alcuni dei codici, ma anche dalle annotazioni degli inventari e di altri registri dell'Archivio dell'Opera, che permettono di ricostruire in molti casi l'origine dei singoli pezzi ed il loro arrivo alla Metropolitana. In questo modo la tabella risulta così articolata: nella prima colonna si indica la segnatura, la datazione ed il contenuto in modo generico; nella seconda la voce del *Catalogo* che gli corrisponde; nella terza il livello di attendibilità dell'identificazione; nelle successive colonne si indicano, ove presenti, la segnatura per Gradiño, gli elementi che ricollegano il codice all'Opera della Metropolitana, la posizione occupata nell'inventario del Benvoglianti, quella negli inventari dell'Opera dal 1439 in poi ed eventualmente in quelli precedenti, nell'ultima infine i possessori prima del passaggio alla Metropolitana, o la commissione effettuata dagli Operai.

CATALOGO DE' LIBRI E CODICI LATINI MANOSCRITTI TRASPORTATI  
DALLA VENERABILE OPERA METROPOLITANA IN QUESTA PUBBLICA LIBRERIA  
(ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2)<sup>9</sup>

f. 1r

1. Codex membranaceus in folio maxime<sup>10</sup> forme seculi XIII elegantissime scriptus continens Libros Sancti Augustini super Evangelium S. Joannis. Præcedit Calendarium, in quo alia manuscripta senensis historiæ extant. **F.I.2**
2. Codex membranaceus in folio maxime forme eleganter scriptus seculo XIII continens Libros Sancti Augustini super Psalmos, mutilus in fine. **F.I.3**
3. Codex membranaceus in folio maxime forme eleganter scriptus saeculo XIII continens Libros Sancti Augustini de Civitate Dei, mutilus in fine. **F.I.4**
4. Codex membranaceus in folio maxime forme seculi XIII continens Capitula in Expositionem Sancti Matthæi Evangelistæ edita a S. Remigio Episcopo, quomodo in Ecclesia leguntur per annum. **F.I.8**
5. Codex membranaceus in folio maximæ formæ scriptus initio saeculi XIV continens Passionarium, et Homiliarium per anni circulum. **G.I.5**
6. Codex membranaceus in folio maximæ formæ saeculi XIII continens Passionarium mutilus in principio et in fine. **G.I.3 o G.I.4**
7. Codex membranaceus in folio maximæ formæ eleganter scriptus saeculo XIII continens Homiliarium per annum, cui admiscuntur quaedam Acta Sanctorum et Mariæ Virginis. **F.I.9**
8. Codex membranaceus in folio maximæ formæ eleganter scriptus saeculi [sic] XIII continens Sacros Libros ab Isaia ad Apocalypsim cum prologis Sancti Hieronjmi mutilus in fine. **F.I.1**
9. Codex membranaceus in folio maximæ formæ eleganter scriptus saeculo XIII continens Expositionem Sancti Hieronjmi super Isajam et Hieremiam nec non Homilias Sancti Gregorii in Ezechielem mutilus in fine. **F.I.6**
10. Codex membranaceus in folio maximæ formæ scriptus circa finem saeculi XIII continens Moralia in Job Beati Gregorii Romensis episcopi mutilus in principio. **F.I.7**

f. 1v

11. Codex membranaceus in folio saeculi XV continens Apparatum Joannis Andraee super Sextum Decretalium, mutilus in principio. **K.I.5 o K.I.7**

9. Le immagini sono pubblicate su autorizzazione dell'Archivio di Stato di Siena e ne è vietata la riproduzione anche parziale.

10. Nella trascrizione si rispetta l'alternanza presente nel testo della «e» e del dittongo «ae».

12. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Decretum cum Glossis mutilus in principio et fine. **H.III.2** (sez. III)
13. Codex membranaceus in folio scriptus sæculo XIV continens Casus Conscientiae cum eorum solutione mutilus in principio. **G.IV.22**
14. Codex cartaceus in folio sæculi XV continens Genealogiam Patriarcarum et alia Chronologica eleganter scriptus. **K.I.16**
15. Codex membranaceus in folio maximae formae sæculi XV continens Librum cum notis musicalibus ad usum Chori mutilus in fine. **I.I.6**
16. Codex membranaceus in folio maximae formae eleganter scriptus sæculo XIII continens Homiliarium. **F.I.10** o **G.I.1**
17. Codex membranaceus in folio maximae formae eleganter scriptus sæculo XIII continens aliud Homiliarium. **G.I.1** o **F.I.10**
18. Codex membranaceus in folio maximae formae eleganter scriptus sæculo XIII continens Passionarium mutilus in principio, et in fine. **G.I.4** o **G.I.3**
19. Codex membranaceus in folio sæculi XV continens Moralia quaedam. Scriptus fuit tempore Eugenii IV. **G.IV.11**
20. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Vetus, et Novum Testamentum usque ad Epistolas Divi Pauli ad Timotheum. **F.III.1**
21. Codex membranaceus in folio sæculi XIV eleganter scriptus, qui continet primam partem Poematis Dantis Aligherii. **I.VI.29**
22. Codex membranaceus in folio eleganter scriptus sæculo XIII continens partem Dialogorum et Pastoralium Sancti Gregorii Papae, et Divus Augustinus in epistulam Sancti Joannis Apostoli ad Parthos, mutilus in principio et in fine. **F.III.14**
23. Codex membranaceus in folio sæculi XV continens Clementinas, et Apparatum Joannis Andree in eisdem mutilus in fine. **H.III.3**
24. Codex membranaceus in folio scriptus circa finem saeculi XIV continens Onomasticum Latinum, mutilus in principio et in fine. **I.IV.16**
25. Codex membranaceus in folio eleganter scriptus sæculo XIV continens Historiam naturalem Plinii Secundi ab initio operis usque ad medietatem Libri XVII. **L.III.7**

f. 2r

26. Fasciculus Fragmentorum Membranaceorum. **F.I.1** (ff. 161-163); **F.III.1** (ff. 366-368); **H.III.2** (sez. I); **H.III.2** (sez. II)
27. Codex membranaceus in 4° parvæ molis continens Concordiam Psalmorum Lingua Arabica, Hebraica et Latina, scriptus Senis Anno 1443 per Beltramum Mignanelli. Idem codex continet Historiam Tamerlani ab eodem Auctore conscriptam. **X.VI.2**
28. Codex membranaceus justæ molis scriptus circa initium sæculi XV continens Missale mutilus in fine. **G.V.3**



29. Codex membranaceus in folio scriptus circa medium sæculi XV continens Librum Ethicorum Philosophorum Moralium Peripateticorum. **H.VI.4**
30. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> scriptus sæculo XIV continens Breviarium. Initio habet Kalendarium, et in fine Hymnum ineditum in honorem Beatę Marię Virginis. **F.VIII.11**
31. Codex chartaceus in folio sæculi XV continens Marcii Tullii Ciceronis Tusculanas Quęstiones. **H.VI.17**
32. Codex membranaceus in folio magnę formę scriptus circa finem sæculi XIV continens Commentarium Joannis Petroni super Decretum Gratiani. **G.V.24**
33. Codex membranaceus in folio elegantissime scriptus sæculo XIII continens Epistolas quę per annum in Ecclesia leguntur secundum consuetudinem Romanę Curię. Incipit a prima dominica Adventus. Initiales licterę rubrę sunt et picturatae. **F.V.26**
34. Codex membranaceus in folio magnę formę sæculi XIII continens Missale. Pręcedit Kalendarium. **G.V.4**
35. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> sæculi XIV continens Hymnos et Invitoria per annum. Pręcedit Kalendarium. **F.VII.6**
36. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> elegantissime scriptus sæculo XIV continens Missale. Pręcedit Kalendarium. **G.V.7**
37. Codices duo membranacei in 4<sup>o</sup> scripti sæculo XIV continentes Ritualia sacra cum Litaniis particularibus. Pręcedunt Kalendaria. Primus Codex habet in fine alia manu exaratas nonnullas Instructiones morales, et quosdam Articulos Ecclesiasticę Disciplinę. **F.VI.11; F.VIII.18**

f. 2v

38. Codices quatuor membranacei in 8<sup>o</sup> scripti initio sæculi XV qui continent quatuor Breviaria, quorum duo habent in principio Kalendarium. **F.VII.7; F.VIII.12; F.IX.1; F.VI.30**
39. Codex membranaceus in 8<sup>o</sup> sæculi XV continens Librum Sententiarum divinę Scripturę. Item Scalę Fratris Aldobrandini de Tuscia supra articulos Fidei. Item Sermones Fratris Rajmundi qui composuit Summam. **G.VIII.26**
40. Codex membranaceus in 8<sup>o</sup> scriptus anno 1362 continens Summam Magistri Rajmundi de Poenitentiis. **G.VII.5**
41. Codex membranaceus in 8<sup>o</sup> sæculi XIV continens Sermones Dominicales editos a Fratre de .... Ordinis Eremitarum. **G.IX.16**
42. Codex membranaceus in 8<sup>o</sup> sæculi XIV pulcris imaginibus, et litteris ornatus continens Psalterium. Pręcedit Kalendarium. Continet etiam Ordinem Breviarii. **F.VIII.8**
43. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Missale Fratrum Minorum. Pręcedit Kalendarium. **G.III.10**

44. Codex chartaceus in folio scriptus circa finem sæculi XV continens Decretales Innocentii III cum Indice in principio. **I.III.16**
45. Codex membranaceus in 8<sup>o</sup> parvo scriptus sæculo XV continens Summam Confessionis Sancti Antonini. **G.X.30**
46. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> scriptus sæculo XIII continens portionem Missalis. **G.V.2**
47. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Librum Digestorum mutilus in fine. **H.IV.13**
48. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Sermones Papae Innocentii III mutilus. **G.VI.23**
49. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> sæculi XIII continens Missale ad usum Chori cum notis musicalibus in unica linea. **G.V.1**
50. Codex membranaceus in folio scriptus sæculo XIV continens Tragedias Senecæ cum notis. **K.V.10**
51. Codex membranaceus in folio scriptus sæculo X vel XI satis eleganter continens Epistolas Divi Pauli cum glossis interlinearibus et perpetuis Commentariis. In fine scriptae sunt recentiori manu Epistolae Senecæ ad Paulum et Senecæ Tractatus de quatuor Virtutibus, et tandem Symbolum Sancti Athanasii. **F.III.5**
52. Codex membranaceus in folio scriptus circa initium sæculi XIV pulcris imaginibus ornatus, continens Sequentias Missarum, quarum nonnullae hodie haud leguntur. Praecedunt Litaniae Sanctorum. **G.III.2**
53. Codex membranaceus in folio Sæculi XIII continens Librum Severini Boetii de Consolatione. **H.VII.3**
54. Codex membranaceus in folio scriptus circa annum 1459 continens Missale cum Calendario. **G.III.3** o **G.III.9**

f. 3r

55. Codex membranaceus in folio continens opus Alberti Magni de Animalibus Liber XIII sæculo XV. **L.III.9**
56. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> mutilus in fine scriptus sæculo XV continens Epistolas Divi Hieronimi. Praeedit Index Epistolarum, qui mutilus est. **F.IV.4**
57. Codex membranaceus in folio sæculi XV eleganter scriptus et figuris ornatus continens Ordinem et modum conferendi Ecclesiasticos Ordines. Praeedit Index. **F.VI.5**
58. Codex membranaceus in folio sæculi XV continens Epistolas Sancti Gregorii Magni. Praeedit Index, et Epistolam Joannis Andreæ Episcopi Aleriensis ad Sixtum IV Pontificem maximum. **F.V.3**
59. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Martirologium romanum. Praeedit Kalendarium. **F.VI.2**

60. Codex membranaceus in folio sæculi XI aut XII continens Evangelistarium, seu Evangelia, quae per annum leguntur, mutilus in fine. **F.IV.16**
61. Codex membranaceus in folio scriptus sæculo XIV continens Librum Psalmorum cum Glossis, mutilus in fine. **F.III.10**
62. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> sæculi XIV continens Breviarium. Præcedit Kalendarium et Psalterium cum Litanis Sanctorum. **F.VII.3**
63. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens aliud Breviarium. **G.I.2**
64. Codex chartaceus in folio scriptus sæculo XV continens Librum Joannis Boccacii de Certaldo de Montibus, Sylvis, Nemoribus, Fontibus, Lacubus. **K.V.28**
65. Codex chartaceus in folio maximae formae scriptus sæculo XV continens Glossarium super Sextum Decretalium, cujus principium est «De vita et Honestate Clericorum». **I.III.14**
66. Codex chartaceus in folio scriptus circa finem sæculi XIV continens Commentarium seu Glossas super Psalmos, sine nomine auctoris. **F.III.11**
67. Codex membranaceus in folio magnæ formæ scriptus circa initium sæculi XV continens Compilationes per dominum Archiepiscopum Evredunensem super Titulos Decretalium. **H.III.16**
68. Codex membranaceus in folio magnæ formae eleganter scriptus et variis figuris ornatus sæculo XIV continens Missale. Extat in principio stemma gentilitium Cardinalis Casini. Præcedit Kalendarium. **G.III.13**
69. Codex membranaceus in folio sæculi XV elegantissime scriptus, et perpulcris imaginibus et litteris ornatus, continens Missale Romanum. Præcedit Kalendarium. **X.V.1**

f. 3v

70. Codex membranaceus in folio sæculi XV continens Commentaria Petri Rossii Senensis super Isaiam, Jeremiam, Danielem, et alios Prophetas. **F.III.9**
71. Codex membranaceus in folio sæculi XV continens Librum cuius initium est «Veteris Testamenti atque Sententiarum, nec non Ethicorum Aristotelis Concordiam ad Antonium Jesuatum Petrus Rossianus mittit a Sena». **F.III.8.**
72. Codex membranaceus in folio magnæ formae elegantissime scriptus sæculo XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanae Curiae. Præcedit Kalendarium et stemma gentilitio [sic] Cardinalis Casini. **X.II.2**
73. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Vetus et Novum Testamentum mutilus in principio, in quo deest pars Prologorum. In fine codicis legitur interpretatio Vocabulorum Hebraicorum. Ceterum versiculi textus distincti non sunt. **F.III.2**
74. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanae Curiae, mutilus in fine. **G.III.5**

75. Codex membranaceus in folio magnae formae seculi XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanę Curię. Pręcedit Kalendarium. **Perduto**
76. Codex membranaceus in folio magnae formę figuris et litteris ornatus, continens Missale secundum consuetudinem Romanę Curię. Pręcedit Kalendarium. Initio legitur «Istud Missale fecit scribere Reverendissimus in Christo pater et dominus Eneas de Piccolominibus Cardinalis Senensis, anno Domini MCCCCLVI» extat et stemma gentilitium. **G.III.11**
77. Codex membranaceus in folio magnae formae, et in fine legitur «Explicit liber secundus Novelle Decretalium domini Joannis Andreę». Anno 1422. **H.III.13**
78. Codex membranaceus in folio scriptus circa finem seculi XIV elegantissime et perpulcris imaginibus, et litteris ornatus, qui continet Missale secundum consuetudinem Romanę Curię. Praecedit Kalendarium. **G.III.14**
79. Codex membranaceus in folio maxime formę scriptus seculo XV elegantissime, continens Missale, pręcedit Kalendarium, in fine legitur «Scriptum fuit presens Missale per me Joannem Civitatis Barchinonensis. 1463». **X.II.1**
80. Codex membranaceus in folio circa anno 1459 continens Missale, pręcedit Kalendarium. **G.III.9 o G.III.3**

f. 4r

81. Codex membranaceus in folio scriptus initio seculi XV continens Ordinem Missalis secundum consuetudinem Romanę Curię. Pręcedit Kalendarium. **X.II.3**
82. Codex membranaceus in folio magnę formae scriptus seculo XV continens Libros quatuor Novellarum Joannis Andreę super Decretalibus, continet etiam Libros Repetitionum, Distinctionum, nec non Additionum super Decretalibus domini Joannis Calderini una cum Distinctionibus, et Additionibus eiusdem, et in fine De Interdicto, et De Appellationibus dicti auctoris. Praecedit copiosus Index Capitulorum. **H.III.12**
83. Codex chartaceus in folio magnae formae seculo XV continens Novellas Joannis Andreae, nec non Decreta Innocentii reducta per Alphabetum per eximium Legum Doctorem dominum Baldum de Perusio cum aliquibus ipsius Additionibus et Decisionibus. **H.III.6**
84. Codex membranaceus in folio seculi XIV mutilus in principio continens Expositiones Guffredi in Textum Civilem. **H.IV.8**
85. Codex membranaceus in folio magnae formae circa finem seculi XIV scriptus continens Apparatum Innocentii III super Decretalia. **G.III.20**
86. Codex membranaceus in 4<sup>o</sup> seculi XIV continens Breviarium Officiorum per annum. Praecedit Kalendarium. **F.VII.1**
87. Codex membranaceus in folio seculi XV continens Compilationem Decretorum cum Glossis factam jussu Gregorii Papae, et scriptam a Rajmundo eius Capellano. Leguntur Tractatus de Trinitate, de Fide Catholica, de Constitutionibus, de Rescriptis, et de Consuetudine. **Perduto**

88. Codex membranaceus in folio sæculi XIV continens Ordinem Missalis secundum consuetudinem Romanae Curiae. Praecedit Kalendarium. **G.III.4**
89. Codex membranaceus in folio, maximae formae sæculi XV continens Librum Cantus ad usum Chori. Praecedit Kalendarium. **I.I.5**
90. Codex membranaceus in folio continens Breviarium secundum consuetudinem Sanctae Romanae Ecclesiae et Fratrum Eremitarum Ordinis Sancti Augustini. Praecedit Kalendarium. Scriptus est anno 1406. **F.VII.4**

f. 4v

91. Codex membranaceus in folio maximae formae sæculi XIV continens Sextum Decretalium Bonifacii VIII cum copioso Commentario, mutilus. **G.III.17**
92. Codex membranaceus in folio scriptus eleganter sæculo XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanae Curiae. Praecedit Kalendarium. **G.III.7**
93. Codex membranaceus in folio maximae formae scriptus initio sæculi XV continens Librum Decretalium cum perpetuis Glossis, magnifice litteris exaratus est, sed mutilus in fine. **G.III.19**
94. Codex membranaceus in folio maximae formae circa initium sæculi XIV continens Librum Institutionum Canoniarum. In fine scriptum est «Istae Institutiones fuerunt venerabilis viri domini Antonii Joannis de Peccis Canonici Senensis». **H.IV.14**
95. Codex membranaceus in folio maximae formae sæculi XV continens Decretalia Gregorii Papae cum Glossis. **H.III.1** o **H.III.14**
96. Codex membranaceus folio maximae formae sæculi XIV continens Decretum Bonifacii VIII cum Glossis. **K.I.9**
97. Codex membranaceus in folio maximae formae [scriptus] in fine sæculi XIV continens Repetitas Praelectiones Codicis Justiniani cum Glossis. **H.IV.16**
98. Codex chartaceus in folio maximae formae sæculi XV continens Tertium Librum Novellae Joannis Andreæ. **H.III.10**
99. Codex membranaceus in folio continens Librum de Figuris Rethoricis, una cum copioso Onomastico vocabulorum sæculi XIV mutilus. **I.IV.15**
100. Codex chartaceus in folio maximae formae sæculi XV cujus in fine scriptum est «Explicit Lectura domini Dominici de Sancto Geminiano super Primo et Secundo Sexti, die ultimo decembris 1470, per me Danielem de Flandria ad finem deducta». **I.III.15**
101. Codex membranaceus in folio maximae formae continens Novellam Joannis Andreæ super Primum Librum Decretalium. Legitur in fine «Scriptus per me Franciscum Neri Minerii Canonici Senensis. Anno Domini 1420», extat Index in fine. **G.III.16**
102. Codex cartaceus in folio maximae formae sæculi XV continens Commentaria Joannis de Imola super Clementinas. **G.IV.27**

## f. 5r

103. Codex membranaceus in folio maximae formae seculi XIII continens Antiphonarium ad usum Chori cum notis musicalibus unica linea descriptis. Incipit a prima dominica Adventus, mutilus in fine. **I.I.7**
104. Codex membranaceus in folio scriptus seculo XIV continens Constitutiones Clementis Papae V cum Glossis Joannis Andreę, mutilus in fine. **H.III.4**
105. Codex membranaceus in folio maximae formae seculi XIV continens Decretalia cum Glossis. **H.III.14** o **H.III.1**
106. Codex cartaceus in folio maximae formae seculi XV continens Novellas Joannis Andreę de Regulis Juris super Sexto. **H.III.9**
107. Codex membranaceus in folio maximae formae seculi XIV continens Decretalia cum Glossis et Indice in principio, et in fine. **K.I.6**
108. Codex cartaceus in folio maximae formae continens Novellas Joannis Andreę super Sexto. Seculo XV. **H.III.11**
109. Codex membranaceus in folio maximae formae seculi XIV continens Letturam domini Archiepiscopi Bononiensis super Decretalibus, precedunt Distinctiones in principio sed mutilę. In fine est Tractatus de Poenitentia. **K.I.8**
110. Codex cartaceus in folio maximae formae seculi XV primam continens partem Legalium Benedicti de Perusio, mutilus in fine. **H.III.15**
111. Codex membranaceus in folio magnae formae seculi XIV continens Apparatum Joannis Andreę super Sexto Decretalium. Codex mutilus est in principio. **K.I.7** o **K.I.5**
112. Codex membranaceus in folio seculi XIV continens Institutiones Justiniani cum Glossis. **H.IV.15**
113. Codex membranaceus in folio magnae formae seculi XIV continens Concordiam Discordantium Canonum cum Glossis. **K.I.10**
114. Codex membranaceus in folio magnae formae seculi XIV continens Clementinas cum Glossis. **K.I.4**

## f. 5v

115. Codex membranaceus in folio maximae formae seculi XIII continens primum Institutiones Justiniani, deinde Libros duodecim Constitutionum ejusdem, tandem Librum Usus Feudorum, omnia cum Glossis. **H.IV.17**
116. Codex membranaceus in folio maximae formae seculi XIII continens Decretales cum Glossis Rajmundi de Ordine Predicatorum. **G.III.18**
117. Codex membranaceus in folio maximae formae continens Commentaria in Textus Canonicos sine nomine auctoris. **G.III.21**
118. Codex membranaceus in folio seculi XIV continens Constitutiones Imperiales cum Glossis. **H.IV.18**

119. Codex membranaceus in folio maximae formae saeculi XIII continens Summam de Titulis Decretalium cum Indice in fine. G.IV.26

120. Codex membranaceus in folio saeculi XIII continens Ordinem officiorum Senensis Ecclesiae cum Indice, et Kalendario. G.V.8

Libri stampati.

...

f. 6r

...

Addì 27 Aprile 1761

Io Giuseppe Ciaccheri Bibliotecario di questa pubblica Libreria dell'Università di Siena ho ricevuto in consegna i sopradetti Libri.

#### ABSTRACT

*The Manuscripts Belonged to the Opera della Metropolitana of Siena Preserved in the Biblioteca Comunale degli Intronati*

The 1<sup>st</sup> of April 1761 Niccolò Borghesi, Rettore dell'Opera della Metropolitana di Siena, delivered to Pubblica Libreria di Sapienza (now Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena) 155 volumes comprising both manuscripts and printed books, on which Librarian Giuseppe Ciaccheri compiled the *Catalogo de' Libri, e Codici Latini manoscritti trasportati dalla venerabile Opera Metropolitana in questa pubblica Libreria*. This *Catalogo* is the starting point to identify Opera's manuscripts in BCI: 121 out of 123 are still in the library, the remaining 2 have been lost. These identifications have been made possible by the examination of many old inventories of Opera della Metropolitana.

Search results are summarised in a table, in which are also inserted the names of first owners of the manuscripts.

Enzo Mecacci  
Accademia Senese degli Intronati  
[mecacci2@unisi.it](mailto:mecacci2@unisi.it)

Tabella di identificazione dei manoscritti dell'Opera della Metropolia di Siena

Manoscritto	Catalogo	f.	Sequenze dell'Opera sec. XVIII	Religiosi dell'Opera	Ritornelli	Intonazioni e f. di capp.	Indirizzo dell'Opera	Presidenti pastorali
F.1. XII secolo quarto, Bibbia senza, Bona - Epistola Iohannis I (ff. 1-109)	8	***			30 <sup>ra</sup>	44 <sup>ra</sup>		
F.1. XII secolo quarto, Bibbia senza, Epistola archidiaconi Iohannis - Apostolicus (ff. 110-163)	26	**						
F.1. XII secolo quarto, Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	3	****		non di possesso: LIII 54	56 (ex 71)	54	33 nel 1577	
F.1. XII secolo quarto, Augustinus, Tractatus in Iohannis (ff. 1-173)	2	****			109	24	53 nel 1429	
F.1. XI ex., Augustinus, Enchiridion in Iohannis (ff. 174-221)	3	****		OPA	59 (ex 64)	5 (del 1447)	31 nel 1577	continuazione dall'Opera
F.1. XII secolo quarto, Hieronymus, Commentarius in Iohannis evangelium, Continuum in Hieronymus prologus	9	****			104	22		
F.1. XII secolo quarto, Hieronymus, Commentarius in Hieronymus (ff. 1-141)	10	****	Grand II 10		105	20 <sup>ra</sup>	17 nel 1564	
F.1. XII secolo quarto, Gregorius I papa, Moralium in Iohannis et Iacobi	4	****	Grand II 10	XLIIII	51 (ex 79)	45	35 nel 1507	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	7	****		8	54 (ex 81)	26	8 nel 1429 <sup>ra</sup>	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	10 e 12	****		LIII 6	55 (ex 78)	53	31 nel 1429	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	10	***	Grand II 10		57 <sup>ra</sup>	51 <sup>ra</sup>	1 nel 1569	cardinale Riccio di Petrona
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	10	**	Grand II 10					
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	10	**	Grand II 10					
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	73	***		4	37 <sup>ra</sup>	50 (del 1447)		
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	53	****	Grand II 10 22		34 (ex 2)	113		Benedetto di Mario di Compagno Agazzano
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	73	****	Grand II 10 7	157-OPA	79 (ex 91)	157		vescovo Giovanni Compagni
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	70	****			63	240 <sup>ra</sup>		continuazione dall'Opera Alberto Araglini
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	61	****			47	45	14 nel 1564	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	60	****	Grand III 10 2		53	114		clero di S. Marco di Siena, Giorgio d'Andrea Tolomeo, sacerdote Giovanni Minacci
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	21	****	Grand II 10 2			37 <sup>ra</sup>	37 nel 1420	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	46	****	Grand II 10 13		68	71	42 nel 1429	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	80	****			45	69	8 nel 1564	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	58	****	Grand II 10 15		31			Giovanni Andrea Bissi, vescovo di Chiusi, Benedetto di Mario, Tedeschini Ponticelli
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis								
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	53	****		LXX, CXVII 17	16 (ex 10)	70 (117 nel 1564)	9 nel 1564	continuazione dall'Opera
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	59	****		LXXII		22		vescovo Giovanni Compagni
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	57	****		LXXXVII	30 (ex 22)	68 (del 1482) <sup>ra</sup>		
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	37	**	Grand II 10 12	XXV 21				
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	10 <sup>ra</sup>	****		142-22		124		Lauro da Bellero, pastore di Radicondoli, vescovo di Chiusi, Benedetto di Mario, da Siena, Compagni di Doro
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis								
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	86	****		4				
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	60	****	Grand III 10 22	XXX		40	4 del 1577 <sup>ra</sup>	
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	90	****	Grand III 10 27	LXXXI 14	70 (ex 13)	81		sacerdote Lucio Bissi da Todi
F.1. XII secolo quarto, Bernardus Augustinus, Tractatus in Evangelium Iohannis	59	****	Grand II 10 10					



Manoscritto	Catalogo		Sequenza del 50° anno sec. XVIII	Religione/ all'opera	Decorazione	Forma e tipo e data	Autore e data	Provenienza
F.VII.7 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	96	****	Grad. II n. 39					
F.VIII.15 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	97	****	Grad. II n. 17	CXXV III		229 del 1347		
F.VIII.16 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	98	****	Grad. II n. 15			100 del 1367		
F.VIII.17 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	99	****						
F.VIII.18 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	100	****	Grad. II n. 15					
F.VIII.19 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	101	****						
F.VIII.20 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	102	****						
F.VIII.21 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	103	****						
F.VIII.22 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	104	****						
F.VIII.23 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	105	****						
F.VIII.24 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	106	****						
F.VIII.25 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	107	****						
F.VIII.26 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	108	****						
F.VIII.27 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	109	****						
F.VIII.28 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	110	****						
F.VIII.29 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	111	****						
F.VIII.30 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	112	****						
F.VIII.31 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	113	****						
F.VIII.32 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	114	****						
F.VIII.33 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	115	****						
F.VIII.34 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	116	****						
F.VIII.35 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	117	****						
F.VIII.36 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	118	****						
F.VIII.37 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	119	****						
F.VIII.38 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	120	****						
F.VIII.39 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	121	****						
F.VIII.40 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	122	****						
F.VIII.41 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	123	****						
F.VIII.42 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	124	****						
F.VIII.43 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	125	****						
F.VIII.44 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	126	****						
F.VIII.45 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	127	****						
F.VIII.46 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	128	****						
F.VIII.47 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	129	****						
F.VIII.48 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	130	****						
F.VIII.49 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	131	****						
F.VIII.50 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	132	****						
F.VIII.51 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	133	****						
F.VIII.52 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	134	****						
F.VIII.53 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	135	****						
F.VIII.54 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	136	****						
F.VIII.55 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	137	****						
F.VIII.56 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	138	****						
F.VIII.57 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	139	****						
F.VIII.58 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	140	****						
F.VIII.59 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	141	****						
F.VIII.60 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	142	****						
F.VIII.61 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	143	****						
F.VIII.62 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	144	****						
F.VIII.63 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	145	****						
F.VIII.64 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	146	****						
F.VIII.65 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	147	****						
F.VIII.66 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	148	****						
F.VIII.67 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	149	****						
F.VIII.68 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	150	****						
F.VIII.69 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	151	****						
F.VIII.70 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	152	****						
F.VIII.71 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	153	****						
F.VIII.72 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	154	****						
F.VIII.73 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	155	****						
F.VIII.74 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	156	****						
F.VIII.75 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	157	****						
F.VIII.76 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	158	****						
F.VIII.77 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	159	****						
F.VIII.78 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	160	****						
F.VIII.79 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	161	****						
F.VIII.80 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	162	****						
F.VIII.81 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	163	****						
F.VIII.82 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	164	****						
F.VIII.83 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	165	****						
F.VIII.84 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	166	****						
F.VIII.85 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	167	****						
F.VIII.86 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	168	****						
F.VIII.87 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	169	****						
F.VIII.88 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	170	****						
F.VIII.89 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	171	****						
F.VIII.90 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	172	****						
F.VIII.91 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	173	****						
F.VIII.92 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	174	****						
F.VIII.93 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	175	****						
F.VIII.94 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	176	****						
F.VIII.95 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	177	****						
F.VIII.96 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	178	****						
F.VIII.97 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	179	****						
F.VIII.98 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	180	****						
F.VIII.99 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	181	****						
F.VIII.100 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	182	****						
F.VIII.101 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	183	****						
F.VIII.102 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	184	****						
F.VIII.103 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	185	****						
F.VIII.104 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	186	****						
F.VIII.105 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	187	****						
F.VIII.106 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	188	****						
F.VIII.107 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	189	****						
F.VIII.108 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	190	****						
F.VIII.109 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	191	****						
F.VIII.110 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	192	****						
F.VIII.111 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	193	****						
F.VIII.112 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	194	****						
F.VIII.113 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	195	****						
F.VIII.114 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	196	****						
F.VIII.115 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	197	****						
F.VIII.116 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	198	****						
F.VIII.117 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	199	****						
F.VIII.118 XV.2. Brevarium, Polihemium, Litania	200	****						



[illegible]

Dei libri stampati elencati in fine del Catalogo, ho trovato soltanto l'*Utile Palladio secundum mores et consuetudines Romanae Civitatis*. Venezia 1487; 96 fog. 30 (carta di M. II, 30). Impressum arto et sigillis Andreae de Tornaco de Austria, xxy. Jul. mccccxlviii.

## NOTE ALLA TABELLA DI IDENTIFICAZIONE DEI MANOSCRITTI

1. \*\*\*\* **identificazione certa dell'esemplare**: quando esso reca note di provenienza inconfutabili ed è certamente identificabile negli inventari; \*\*\* **identificazione altamente probabile**: esemplare con note di provenienza dall'Opera della Metropolitana, senza riferimento ad una voce specifica degli inventari se nel *Catalogo* sono presenti più copie della stessa opera, o ci sono descrizioni generiche o imprecise, oppure esemplare privo di note di provenienza, ma sicuramente appartenuto all'Opera e ricollegabile al *Catalogo*; \*\* **identificazione ipotetica**; \* **incerta corrispondenza con la voce degli inventari**. Per la descrizione dei manoscritti cfr. il sito del progetto *Codex* della Regione Toscana (<http://www406.regione.toscana.it/bancadati/codex/>), o su quello di MIRABILE (<http://www.mirabileweb.it/> – ultimo accesso 13/02/2021).

2. L'inventario del 1439, il primo in cui ai manoscritti è attribuito un numero d'ordine come segnatura, comprende 82 voci, le altre sono aggiunte progressivamente fino a raggiungere il numero 133 nell'inventario post 1494; in alcuni successivi si riscontrano alcuni numeri incongrui.

3. In questi i libri non sono numerati, quindi il riferimento sarà alla posizione relativa all'interno dell'elenco dei volumi nel più antico dei registri nel quale si trova la voce. Non teniamo conto dell'inventario del 1435, nel quale si trovano registrate 73 voci, che corrispondono alle prime 73 del 1439, con solo 5 spostamenti all'interno dei codici lasciati in eredità dal canonico Francesco di Neri di Mino di Neri, o Minneri († luglio 1430), dei quali verrà dato conto.

4. Negli inventari si trovano soltanto 2 copie della Bibbia, il n. 51 coperta di azzurro con l'arme del cardinal Petroni, presente fino dal 1389 (inc.: *Frater Ambrosius*, cioè la prefazione di S. Girolamo alla Vulgata); il n. 300 dal 1547, coperta di cuoio rosso. Due sono anche le copie nel Benvoglianti, il 57, *Biblia Sacra in fo. mancante del principio*, ed il n. 97, *Libro in grande dell'Antico, e Nuovo Testamento. Mancante nel principio, e nel fine*. Nel *Catalogo* ce ne sono 3, il n. 8 = 97? = F.I.1, il n. 20 = F.III.1 (potrebbe essere il 51 che ha perso le prime carte; infatti il primo fascicolo è di 5 carte), il n. 73, acefalo = 57? = F.III.2 = n. 300, coperto di rosso, come sembra fosse questo, Quanto a F.I.1 potrebbe essere il n. 44, *Uno Isaia in prophetis*; nell'inventario del 1435 si dice *chiamasi Girolamo ne' profeti*; in quello del 1429 *Girolamo sopra a Isaia* (è la prima voce).

5. Acquisito in quell'anno, cfr. OperaSi 507 (716), f. 16 (BUTZEK, *Inventari*, p. 368).

6. Il manoscritto, oggi acefalo, a questa data era integro, come testimonia l'*incipit* indicato nell'inventario. L'*incipit* è citato per tutto il '500, ma non sappiamo se si tratti di una semplice copiatura dagli inventari precedenti.

7. Il manoscritto della voce 8 è coperto di bianco come il 26 del 1439, ma anche come il successivo 55, quindi non sappiamo a quale dei due possa corrispondere. La voce 20 del 1364 comprende *Homeliarii vecchi sette volumi*; nel 1389 non se ne trova; nel 1391 la voce 34 è *Uno omeliare vecchio*; nel 1397 la voce 38 è *Uno libro di sposizioni di molti Vangieglj*. Dal 1429 si trovano due Omeliari e dal 1435 tre, due bianchi ed uno rosso.

8. Cfr. *supra* nota 4.

9. *Ibid.*, nota 4.

10. Lo stesso numero è attribuito anche al *De regimine principum* di Egidio Romano.

11. Fino al 1578, l'ultimo inventario in cui compare, non è acefalo, come si vede dall'*incipit* citato.

12. OperaSi 261 (408), ff. 85r e 87r (BUTZEK, *Inventario*, p. 173).

13. Dal 1449 al 1473 a questo numero corrisponde un altro *Liber Pontificalis*, lasciato dal vescovo Carlo Bartoli, che dopo tale data non si trova più fra i libri, ma in una casa di un'armadio in sagrestia fino al 1601, sempre contraddistinto anch'esso dal n. 98.

14. La presenza del n. XXI non dovrebbe porre dubbi sull'identificazione, ma in questo caso forse non si riferisce agli inventari, nei quali a tale numero corrisponde un *Manuale* che inizia *Fratres scientes*, coperto di rosso; dal 1482 è coperto di nero. Nel 1547 viene indicato come *Un messale antico, coperto di quioio negro*; questo è l'ultimo inventario in cui si trova tale numero; nel 1364 c'è solo un

*Manuale vecchio*; dal 1389 c'è *Uno manuale nuovo et uno vecchio*; il nuovo dovrebbe corrispondere al n. 20 del 1439.

15. Nel *Catalogo* sono elencati 10 Breviari, 5 datati XIV e 5 XV secolo, 2 sono indicati come *in folio*, 3 in 4° e 5 in 8°; anche nell'inventario del Benvoglianti si trovano 10 Breviari, evidentemente gli stessi, anche se qui risultano 3 quelli *in folio* e 2 quelli in 4°, mentre gli altri 5 sono indicati come in 6°; a nessuno è attribuita una datazione. Negli inventari dell'Opera il numero varia di anno in anno. Tutti e 10 i Breviari del *Catalogo* sono identificabili nei manoscritti presenti alla Biblioteca Comunale, alcuni con assoluta certezza, altri per esclusione, in quanto non sempre le datazioni, né il formato indicati dal Ciaccheri sono corretti. Al contrario solo sporadicamente è possibile ricollegare questi manoscritti all'inventario del Benvoglianti ed a quelli dell'Opera.

16. La voce, come nei successivi inventari, comprende due breviari questo ed uno vecchio, che corrisponde al n. 59, scomparso dopo il 1529.

17. OperaSi 1492 (867) n. 4, f. 4v (200v della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 182).

18. Cfr. *supra* nota 7.

19. *Officia propria plurimorum sanctorum*. Qui ce ne sono tre (5, 13, 14), mentre negli inventari precedenti il numero varia.

20. In origine G.I.3 e G.I.4 erano un solo manoscritto, non individuabile fra i *Passionari* presenti negli Inventari dell'Opera, perché la parte iniziale è andata perduta e, quindi, non conosciamo il suo *incipit*. Il codice era il n. 107 dell'inventario del Benvoglianti. La segnatura per gradino e numero è solo su G.I.3. Al momento del passaggio alla Pubblica Libreria costituivano già due entità separate.

21. L'*incipit* indicato dagli inventari, *Beatus igitur Leonardus*, si trova a f. 3r, in quanto i ff. 1-2, che provengono da un diverso *Passionario*, in una precedente legatura erano usati come fogli di guardia.

22. Un *Sequenziale* è già presente nell'inventario del 1364 al n. 15, ma non è dato sapere se si tratta di questo o dell'altro inventariato al n. 18; fino al 1429 si trova un solo *Sequenziale*, mentre dal 1435 ce ne sono due.

23. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

24. Negli inventari si hanno tre copie delle *Decretali*, ai nn. 52, 58 e 90; nel Benvoglianti ce ne sono 5: 3 in 4°; 75 (ex 28) *in fo.*; 82, 83, 84, tutti *in fo.* grande; 94 (ex 100) *con commento*.

25. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

26. OperaSi 278 (425), f. 30r (BUTZEK, *Inventario*, p. 306).

27. OperaSi 1492 (867) n. 4 a e b, f. 4r (152r e 200r della numerazione complessiva).

28. Un altro 23 (ex 11) corrisponde ad H.IV.8.

29. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

30. La voce 12 indica *Decretum cum Glossis mutilis in principio et fine*, ma lo stesso Ciaccheri nel suo catalogo della Biblioteca (ASSi, Università di Siena, Studio 108 - BCI Z.I.16) alla voce corrispondente a H.III.2 (XXXX.B.17), dopo le *Clementine* aggiunge *deinde extat Decretum cum Glossis. Cod. mutil. In fol.*

31. OperaSi 1492 (867) n. 4 a e b, f. 4r (152r e 200r della numerazione complessiva).

32. *Ibid.*

33. *Ibid.*

34. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

35. Il manoscritto non porta riferimenti che lo ricolleghino al Duomo, tranne il nome, a f. 119v *Bindi Iobannis*; può essere casuale, ma Bindo di ser Giovanni è citato fra i Regolatori statutari del Comune all'inizio dell'inventario del 1449, il primo in cui si trova, con il n. 85, il nostro Boezio.



36. Se è il secondo del n. 39 deve essere datato sec. XV, prima metà anni '40, vedi la nota seguente. In effetti l'Ilari lo data sec. XV.

37. Il numero forse non è riconducibile all'Opera, perché si presenta in maniera diversa rispetto a quelli degli altri codici. Il n. 19 nel 1439 corrisponde a *Due salterij, l'uno cuperto di rosso, l'altro senza coverta, segnati XVIII, cominciano ambedui Regiem venturum*, ma l'incipit del nostro e del n. 89 è *Primo dierum*. Fino al 1529 la voce 19 si presenta sempre nello stesso modo, mentre nel 1547 corrisponde ad *Un salterio vecchio in carta pecora*; negli inventari successivi il 19 non si trova più, mentre i due salteri portano il n. 38, il secondo di questo inventario, evidentemente un errore di per 39. *Uno salterio grande, cuperto di bianco, segnato XXXVIII, comincia Primo dierum*, che sembra corrispondere al nostro è il n. 39 del 1439; dal successivo inventario del 1446 i *Salteri* diventano 2: *Due Salteri grandi, l'uno coverto di rosso, l'altro di bianco. Cominciano Primo dierum omnium. Segnato XXXVIII*, uno dei quali era stato realizzato negli anni precedenti (BUTZEK, *Inventario*, p. 247, n. 63).

38. In questo inventario al n. 3 troviamo *Salteri grandi due con l'Innarii*, mentre dal 1391 alla voce 5 ci sono *Tre salteri, uno grande et due meççani*.

39. Ci sono 2 numeri 91.

40. OperaSi 1492 (867) n. 5, f. 8v (254v della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

41. Cfr. la nota a margine di f. 47vb: *Vide omnino d. Marianum Suzinum senensem d. meum in tractatu [de] irregularitate, quem composuit in recollectis suis in c. Ad audienciam de homicidio (X. 5. 12. 12), in q. XVIII, in articulo de homicidio proprio facto commisso*.

42. Attestato dall'inventario del Benvoglianti.

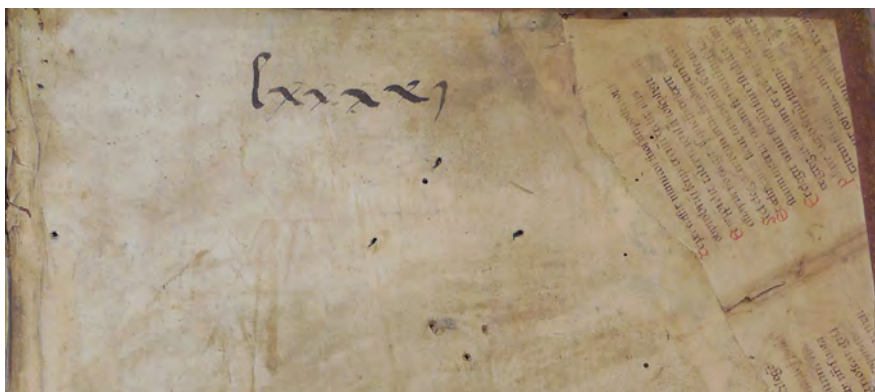
43. Il 101 era appartenuto al canonico Giovanni Minocci (OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

44. OperaSi 1492 (867) n. 8, f. 4r (390r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 367).

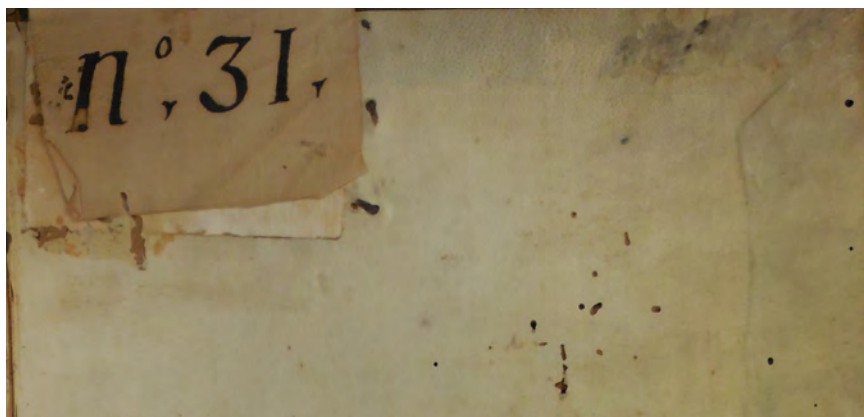
45. Si trova per la prima volta nell'inventario del 1467 con il n. 115; dal successivo del 1473 è al n. 77.

46. La voce si trova per la prima volta nell'inv. del 1473, fra i *Libri facti al tempo di misser Savino di Matteo*, che troviamo Operaio dal 1467. Nel 1547 a questo numero corrisponde un Messale con l'arme del Cardinale di S. Marcello, quindi o quello che negli altri ha il n. 80 o l'83; nessuno di questi due numeri è presente nell'inventario.

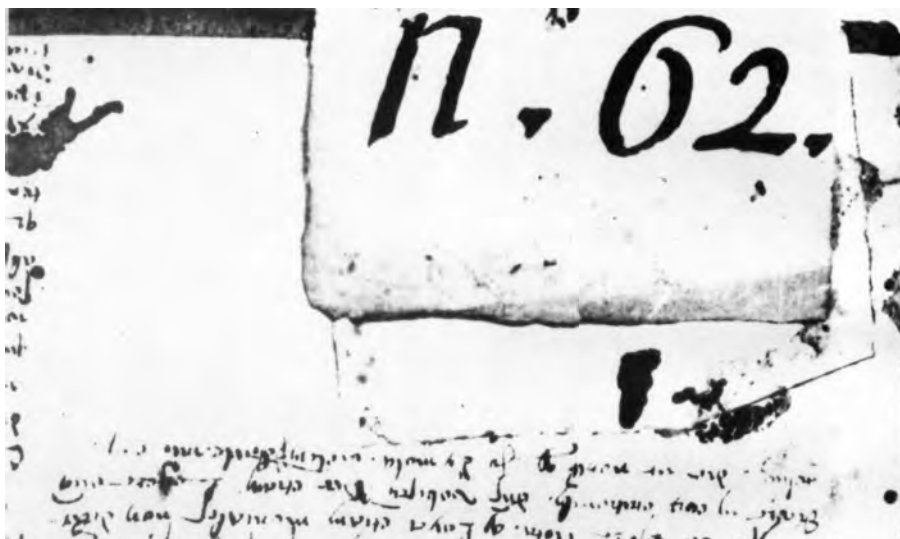
47. ASSi, Opera della Metropolitana 35, f. 7r, cfr. BUTZEK, *Inventario*, p. 305.



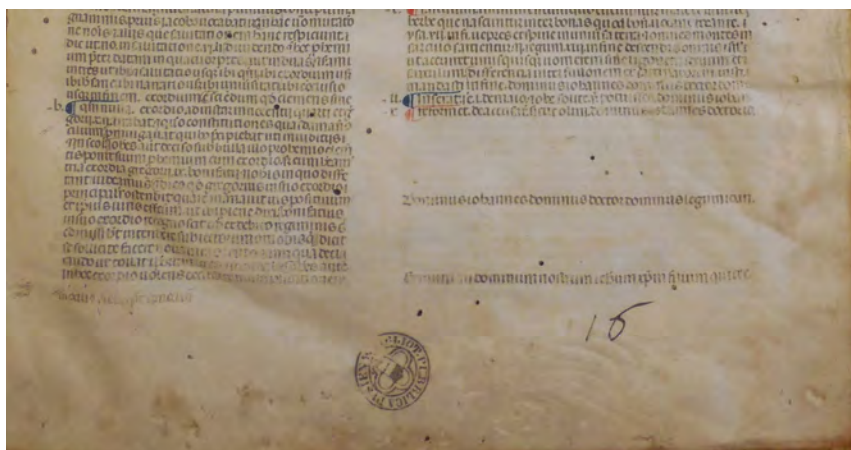
TAV. I.1. BCI G.III.17 *part.*, controasse posteriore con il numero corrispondente alla segnatura degli inventari quattro-cinquecenteschi  
 Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
 Istituzione del Comune di Siena  
 È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



TAV. I.2. BCI F.V.3 *part.*, controasse anteriore con il cartellino contenente il numero dell'inventario stilato da Uberto Benvoglianti  
 Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
 Istituzione del Comune di Siena  
 È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

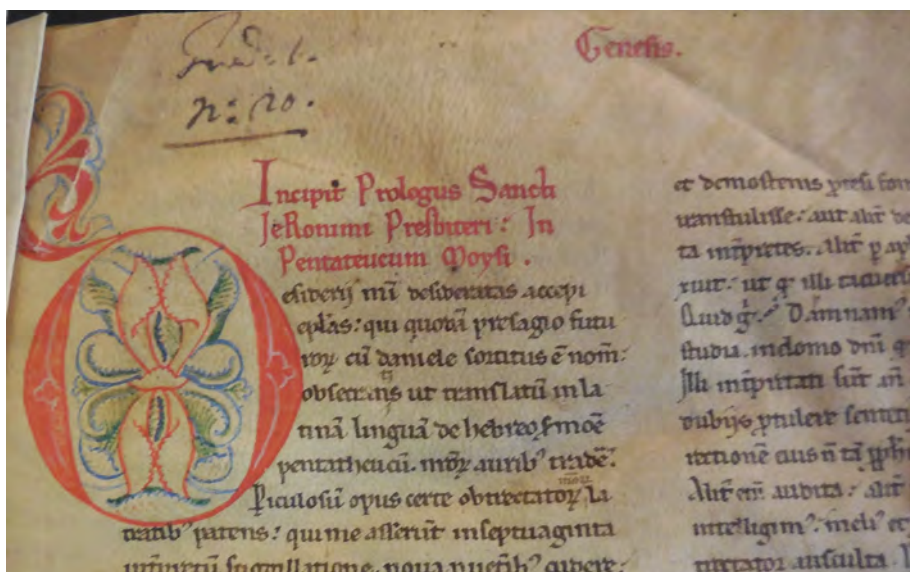


TAV. II.1. BCI G.IV.22 *part.*, controasse anteriore con il cartellino contenente il numero dell'inventario stilato da Uberto Benvoglienti, prima che andasse perduto  
Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
Istituzione del Comune di Siena  
È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



TAV. II.2. BCI K.I.4 f. 1r *part.*, nel margine inferiore a destra è riportato il numero che si trova soltanto nei manoscritti provenienti dall'Opera della Metropolitana  
Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
Istituzione del Comune di Siena  
È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

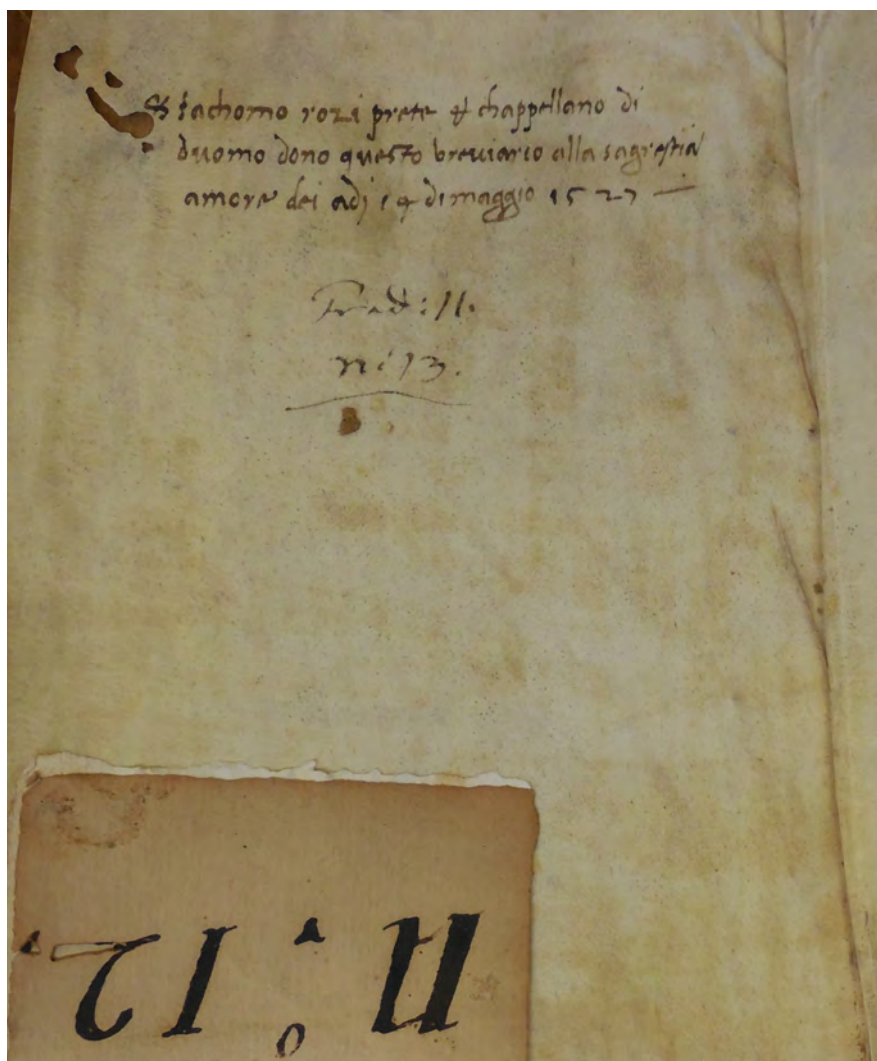




TAV. III.1. BCI F.III.1, f. 1r *part.*, segnatura per Gradino e numero  
 Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
 Istituzione del Comune di Siena  
 È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



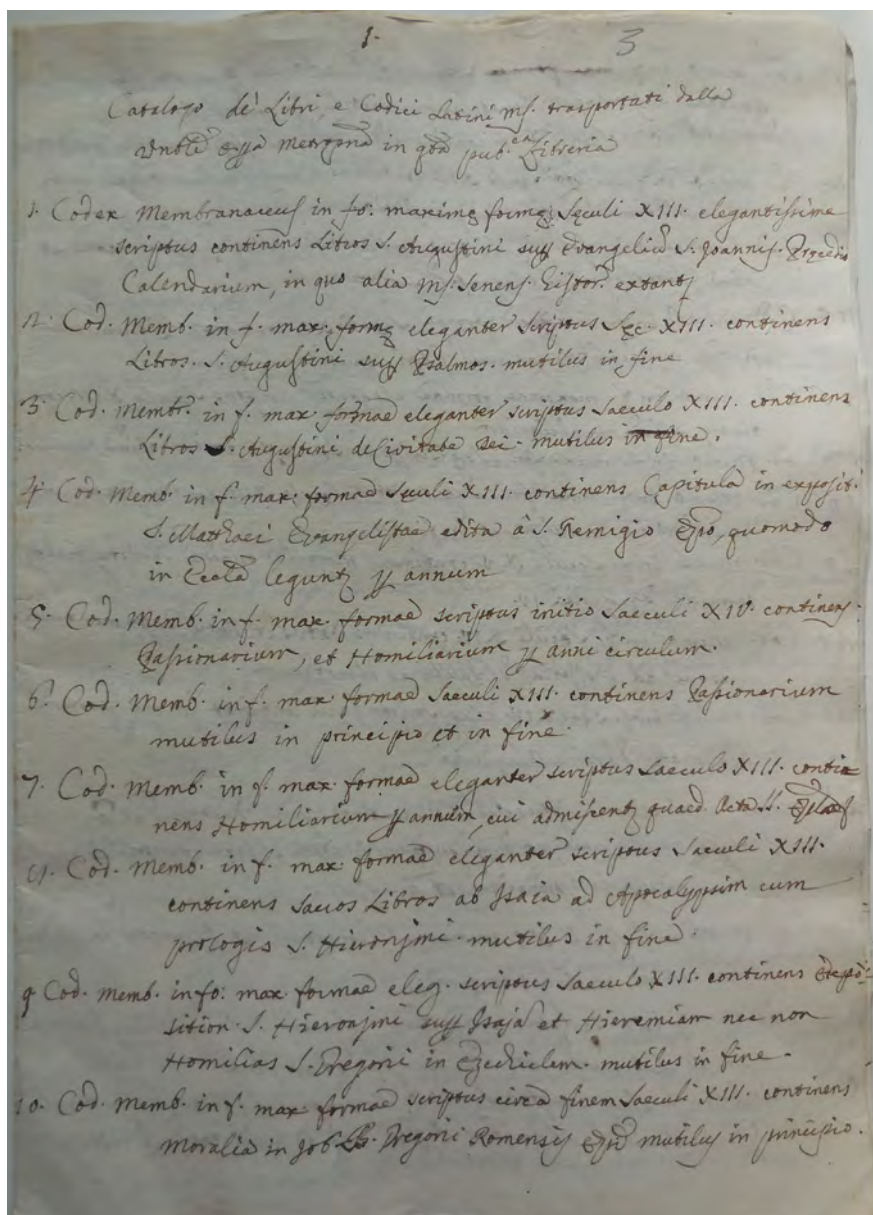
TAV. III.2. BCI F.I.2, f. 1iv *part.*, nota di possesso del Duomo  
 Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
 Istituzione del Comune di Siena  
 È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



TAV. IV. BCI F.IX.1, controasse anteriore con la nota del lascito alla Sagrestia,  
il cartellino contenente il numero dell'inventario stilato da Uberto Benvoglianti  
e la segnatura per Gradino e numero

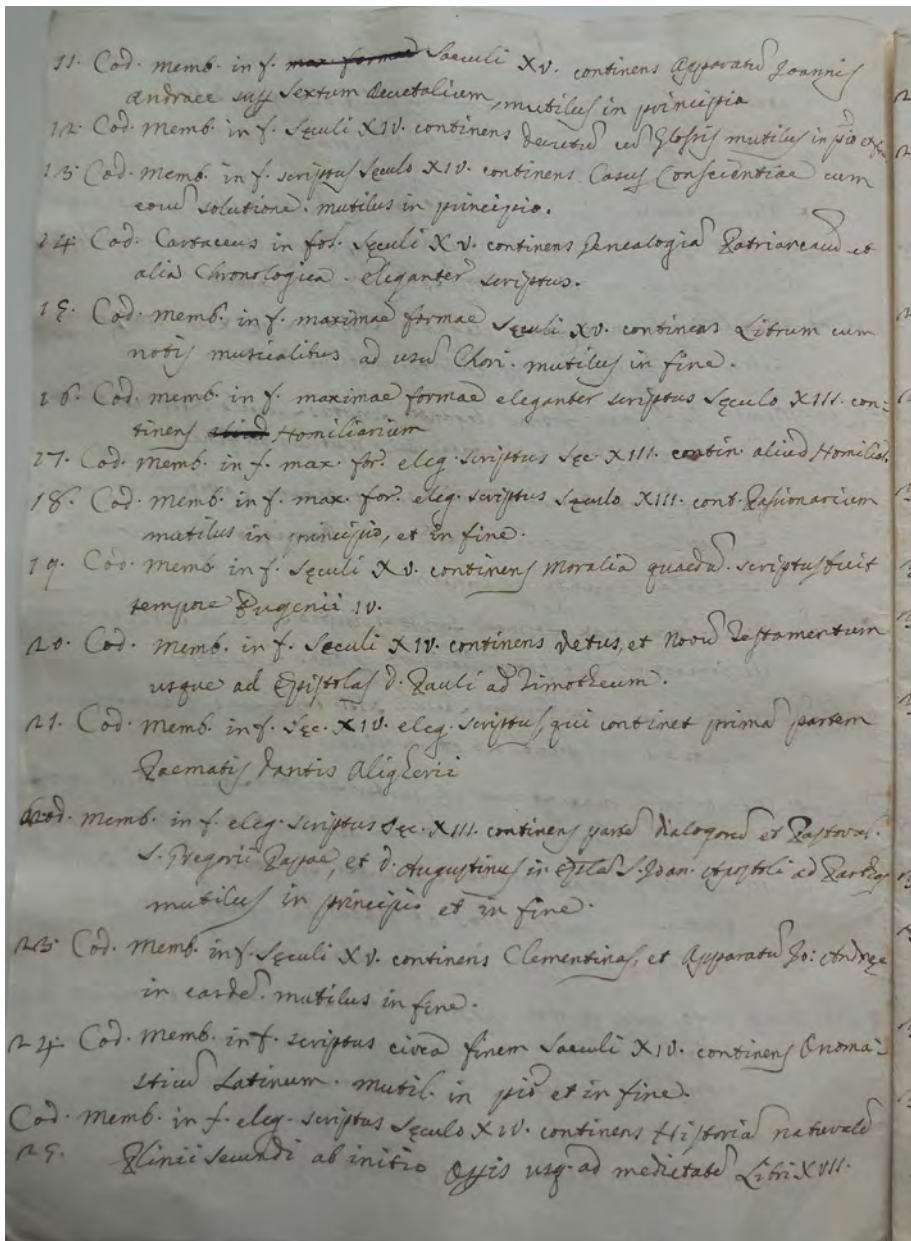
Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,  
Istituzione del Comune di Siena

È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

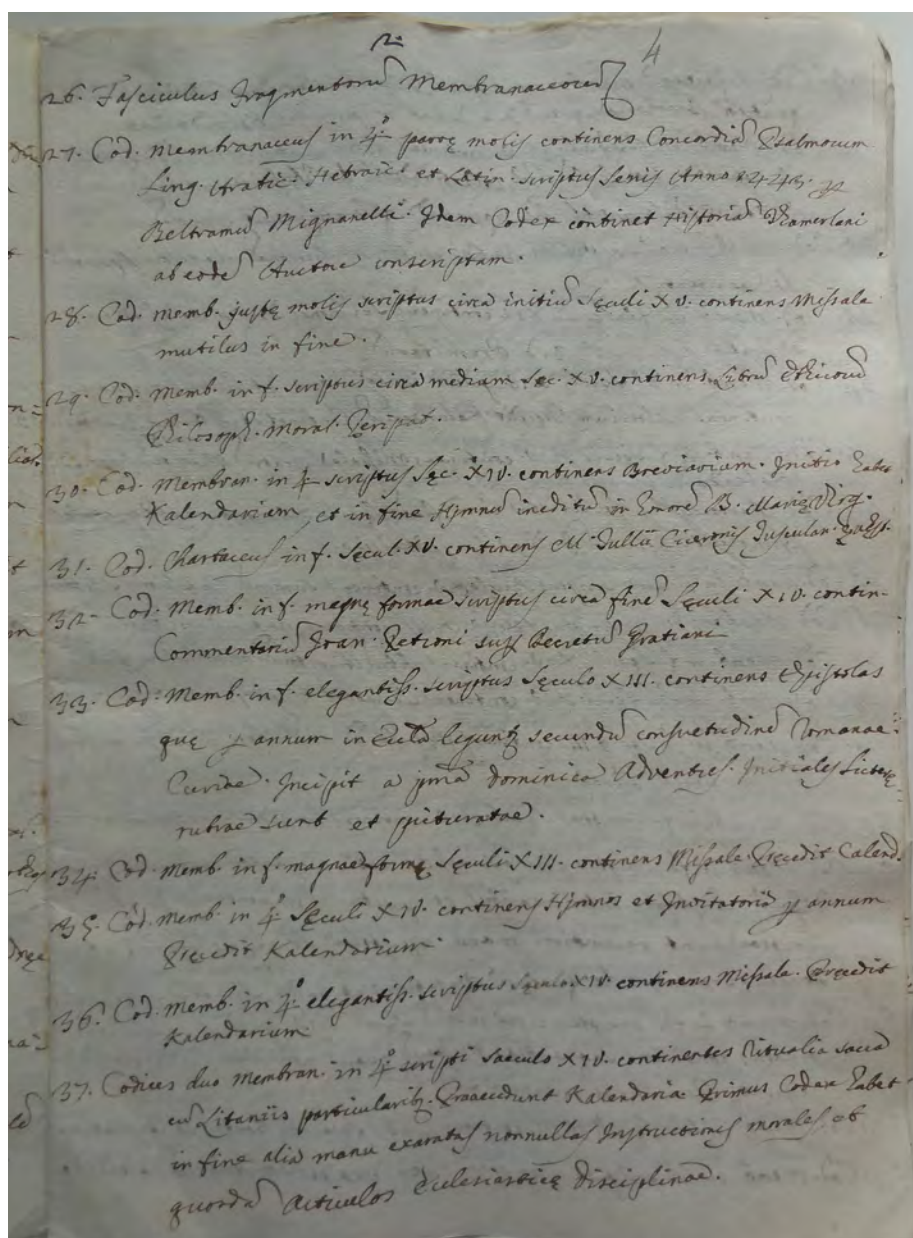


TAV. V. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 1r  
Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P





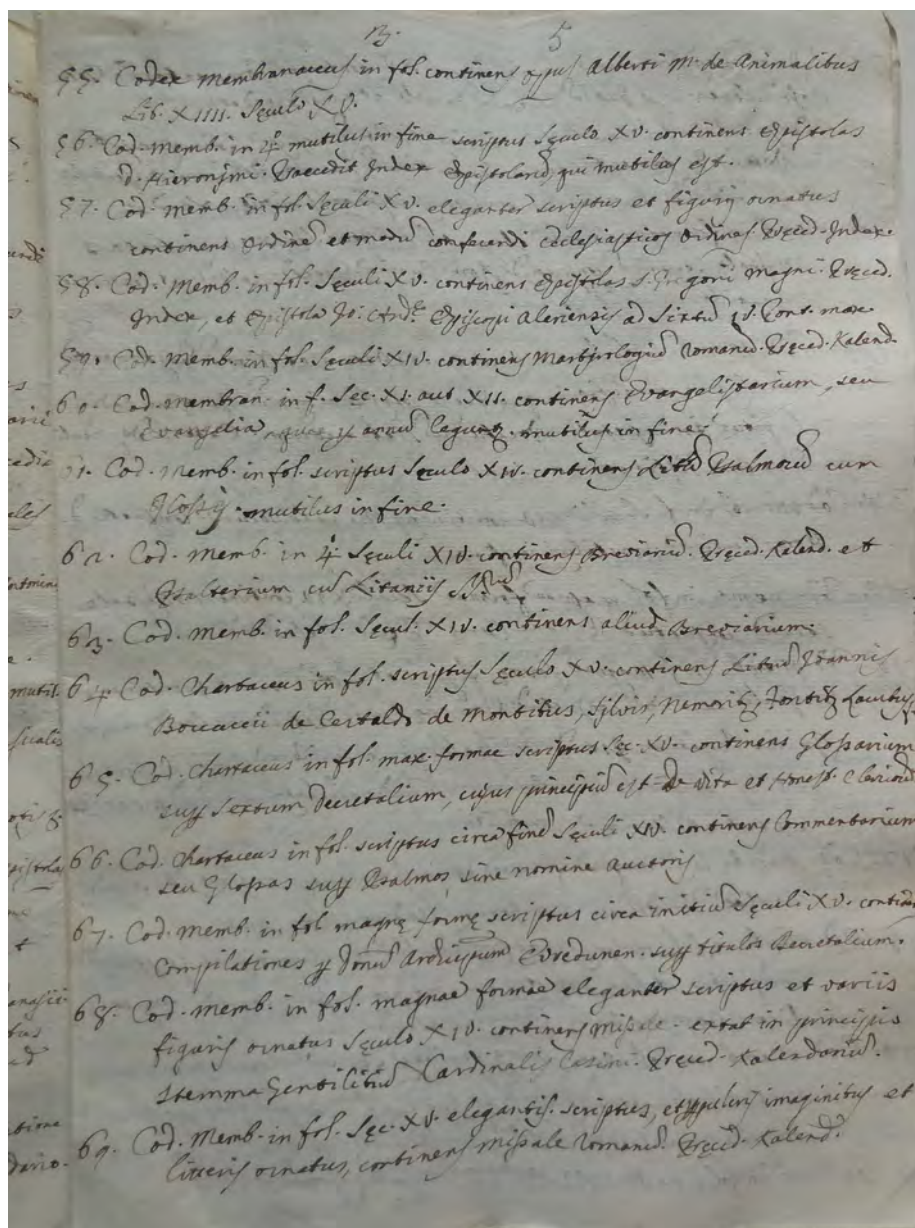
TAV. VI. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto I, fasc. 2, f. IV  
 Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P



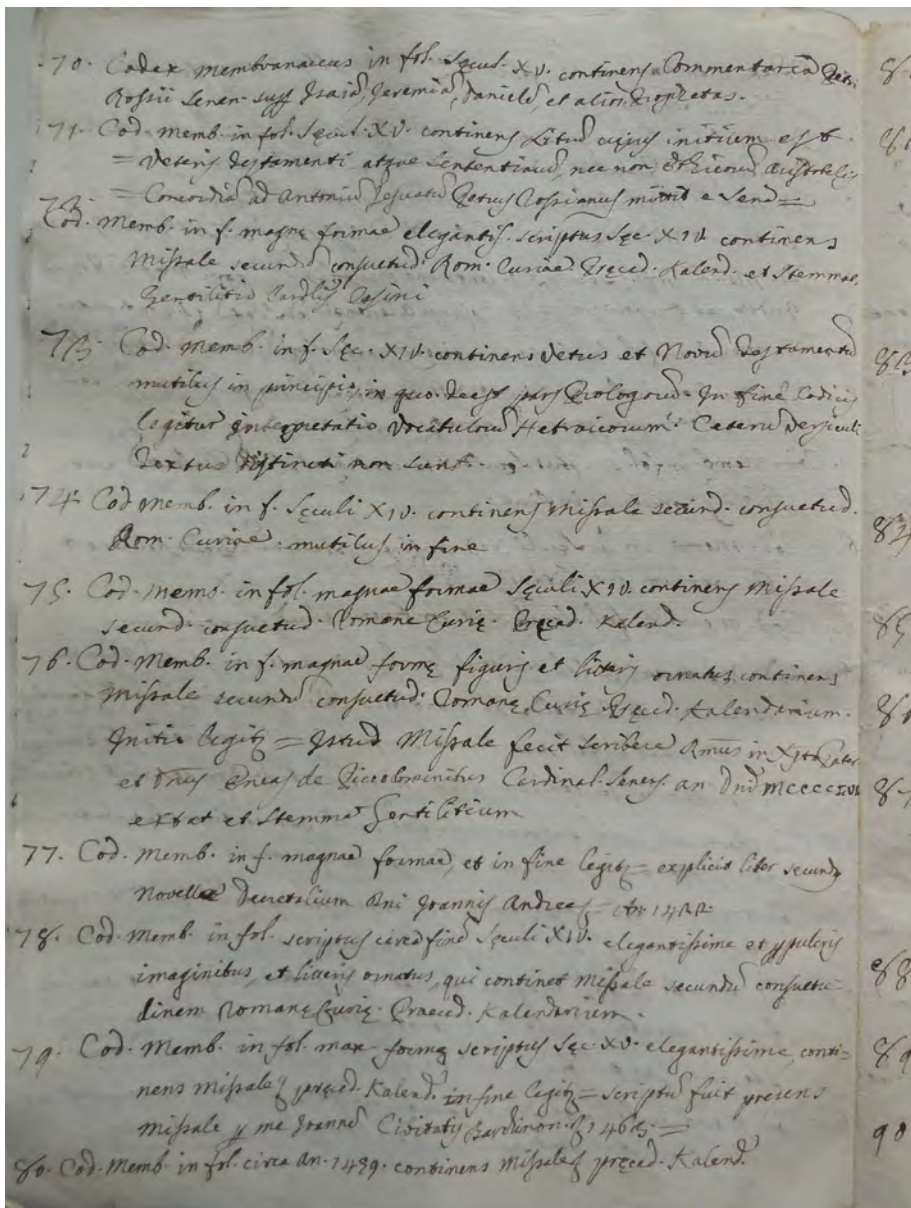
TAV. VII. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 2r  
Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P







TAV. IX. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 3r  
 Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

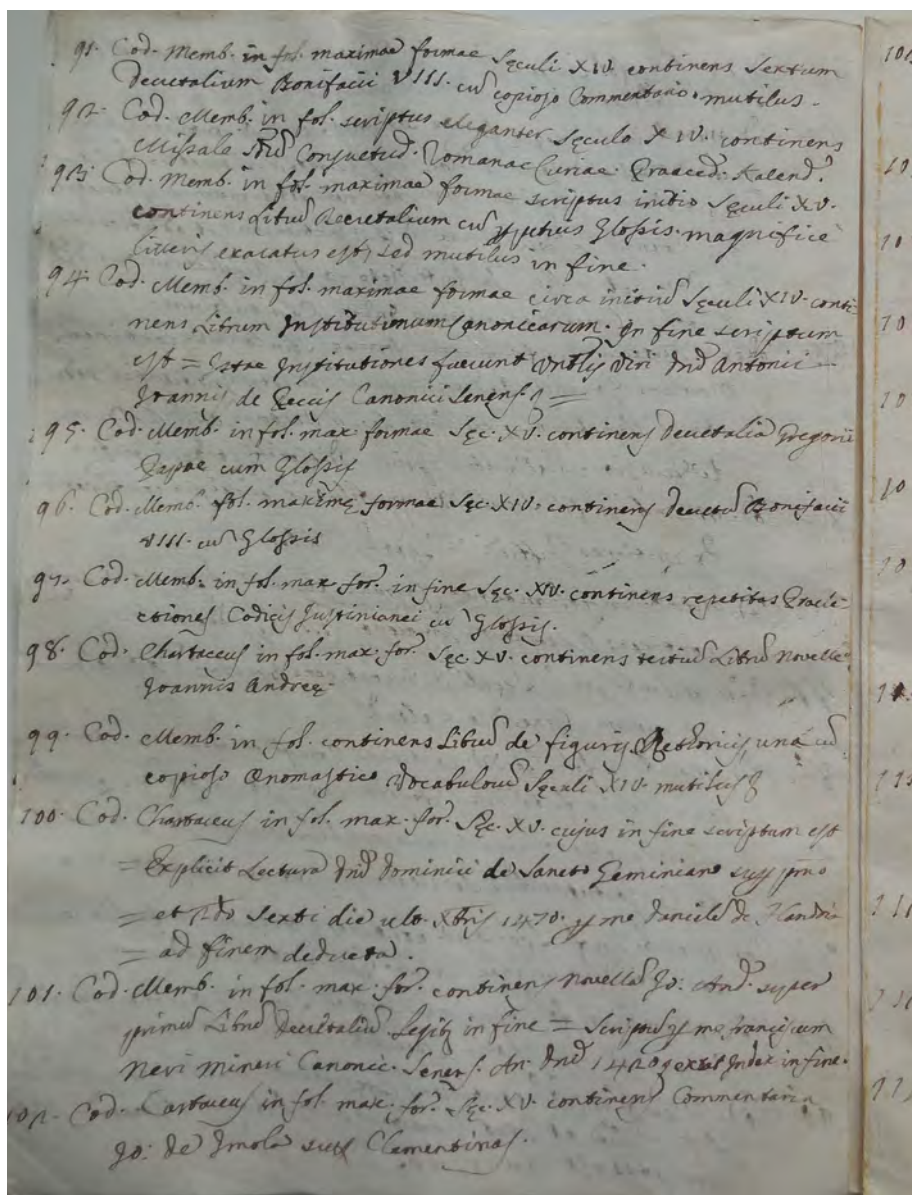


TAV. X. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 3v  
 Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

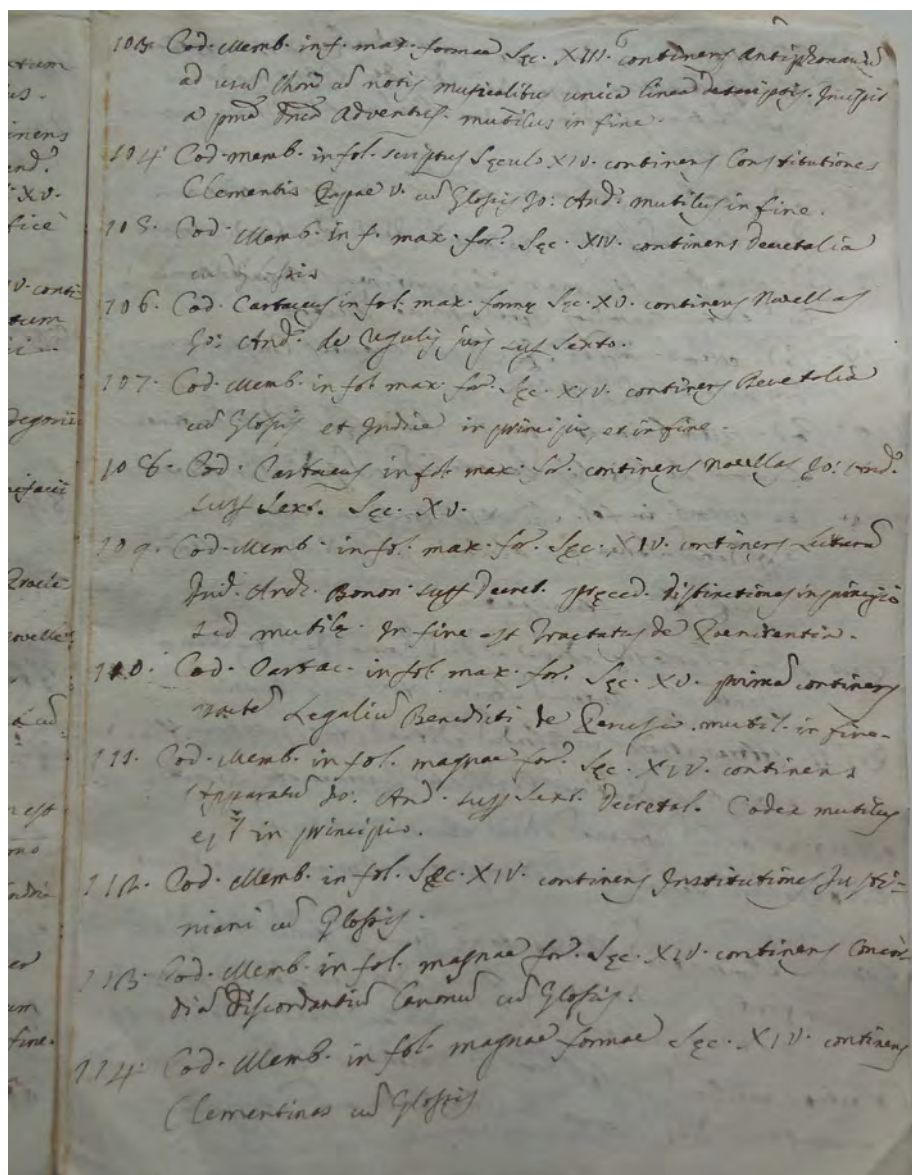




TAV. XI. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 4r  
 Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P



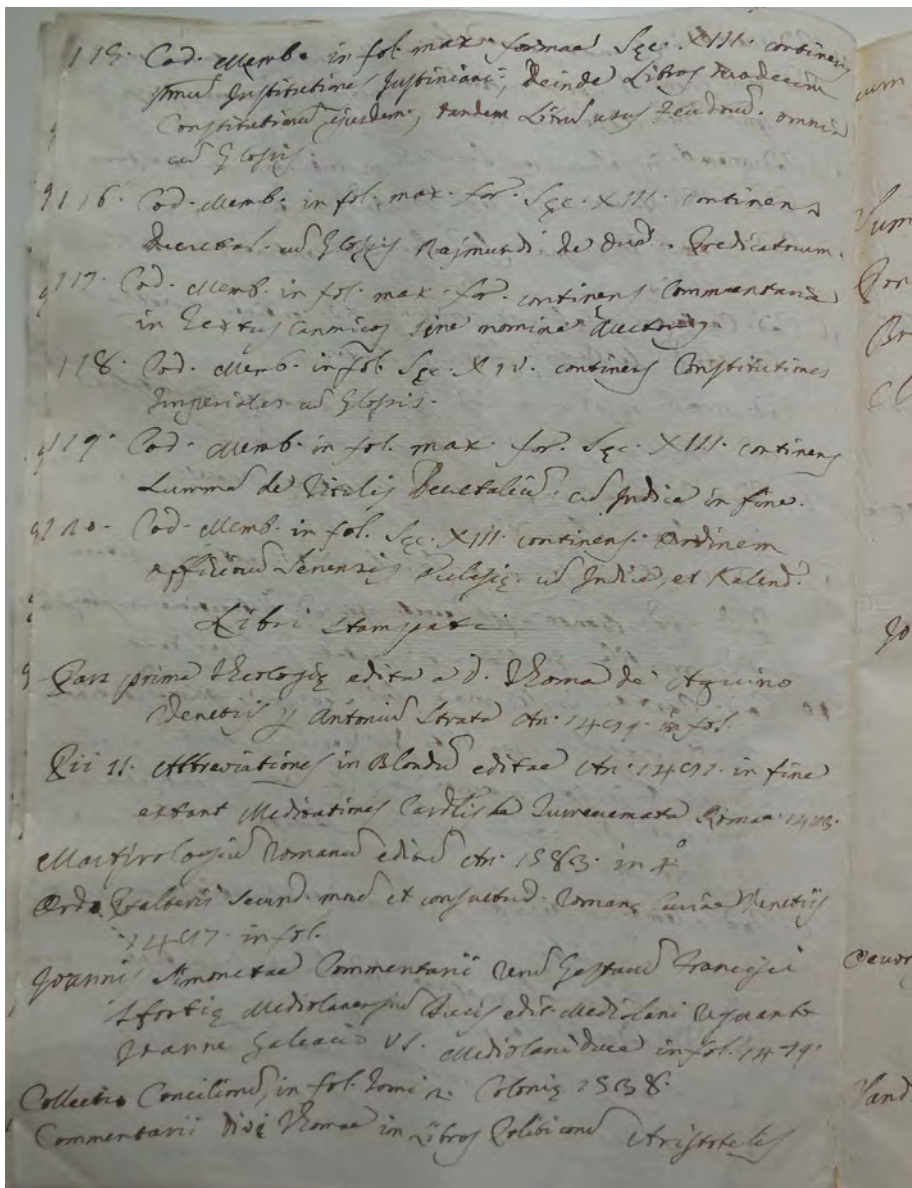
TAV. XII. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 4v  
Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P



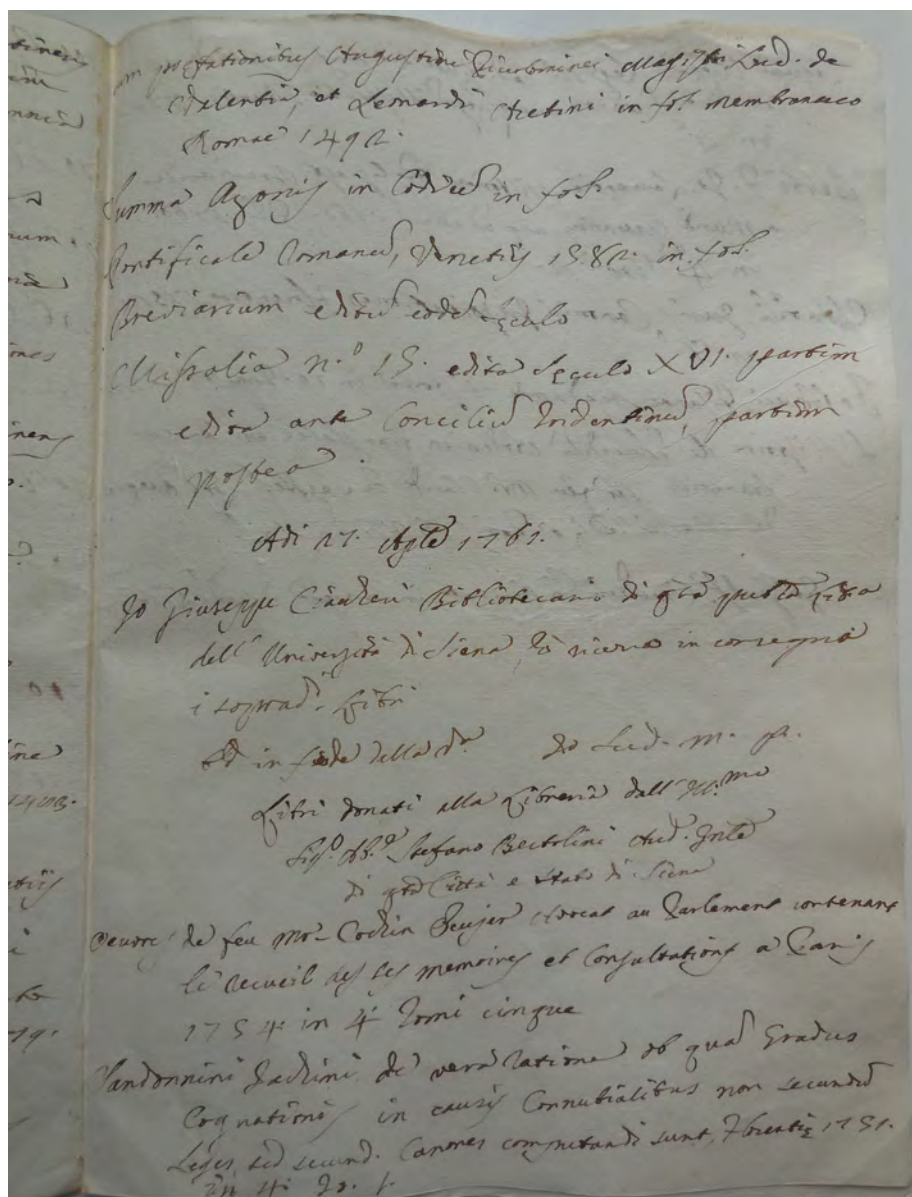
TAV. XIII. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 5r

Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

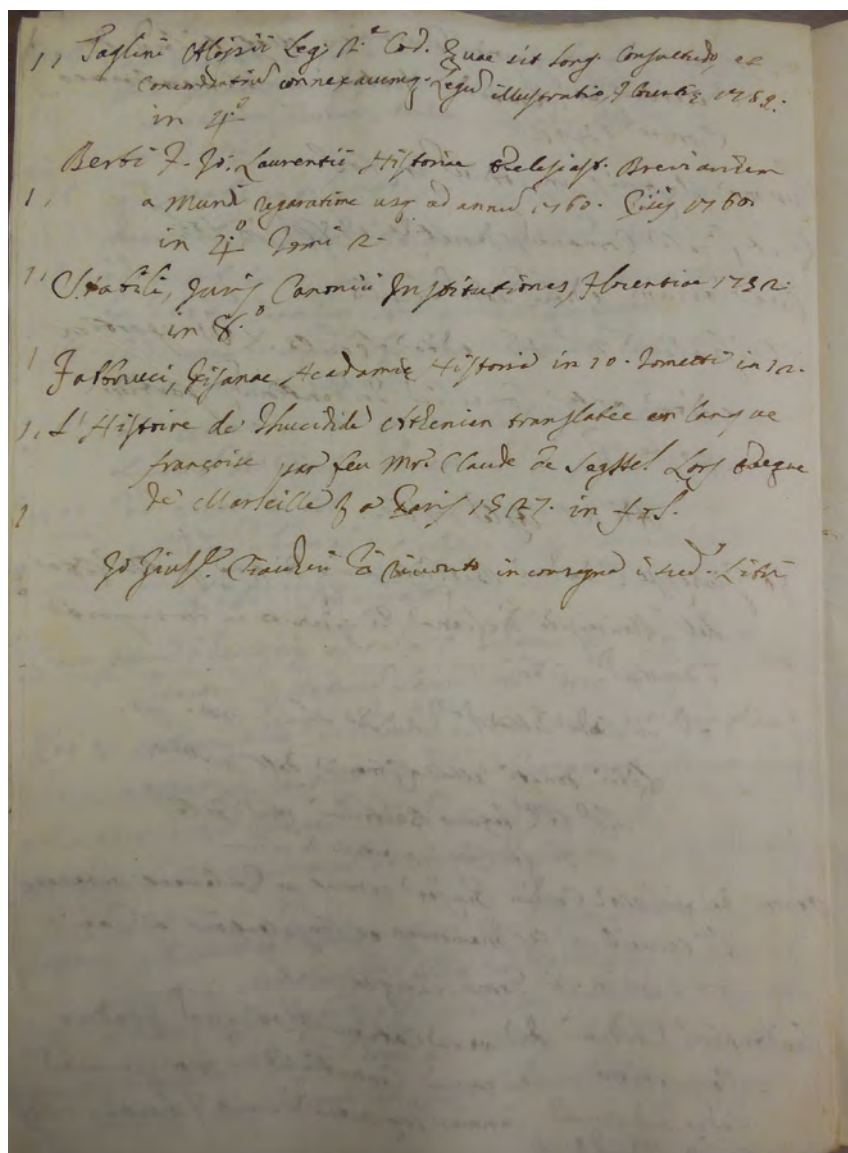




TAV. XIV. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 5v  
 Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P



TAV. XV. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 6r  
 Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P



TAV. XVI. ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 6v  
Autorizzazione MIBACT\_AS-SI /26/02/2021/0000524-P